

# **Hi-Story Telling Guidelines**

***Alessandro Pertosa***

# Metodologia

---

## **1. Come si fa una ricerca storica**

- *Le origini della ricerca storica*

Il metodo si affina non prima del XVI secolo



**Gli storici dividono le fonti in  
INTENZIONALI e PRETERINTENZIONALI**

**La fonte intenzionale** è la testimonianza che l'autore ha voluto trasmettere direttamente.

**La fonte preterintenzionale** è la testimonianza giunta sino a noi per caso.

Le fonti preterintenzionali sono ritenute le più sicure, perché non viziate dalla volontà dei singoli di trasmettere soltanto alcune informazioni.

Lo studioso deve essere consapevole del fatto che **le fonti non parlano da sole**, ma possono fornire informazioni interessanti solo se vengono adeguatamente interrogate.

- *Le fasi della ricerca storica*

a) Si comincia da un'idea, un fatto, una storia, un interesse.

b) Ricerca delle fonti. Analisi dei documenti (epigrafia, filologia)

c) Nessuna fonte è esaustiva, pertanto bisogna incrociare le fonti e confrontarle (colmare lacune, vuoti, omissioni volontarie).

d) Elaborazione concettuale dei dati e delineazione generale della teoria.

Il lavoro di ricerca dello storico può essere suddiviso in quattro fasi principali:

- collocazione dei fatti in un tempo (**quando?**)
- classificazione delle informazioni (**come?**)
- individuazione dei protagonisti (**chi?**)
- individuazione delle cause di un fatto (**perché?**).

## *PRIMA FASE: Collocazione dei fatti in un tempo - Quando?*

Per chiarire il «quando» di un fatto è necessario stabilire una **datazione**, una **cronologia** e una **periodizzazione**.

**DATAZIONE:** Processo attraverso il quale si stabilisce come suddividere il tempo e quale punto di riferimento adottare (es. a.C – d.C).

CRONOLOGIA: Disciplina che si propone di chiarire i rapporti temporali dei fatti storici, collocando ciascuno di essi al posto che gli spetta nel tempo.

Per essere più chiari: **la cronologia studia strutturalmente i sistemi di datazione.**

PERIODIZZAZIONE: attività di catalogazione di avvenimenti storici secondo un criterio stabilito (antichità, medio evo...)

## *SECONDA FASE: Classificazione delle informazioni - Come?*

Da un punto di vista meramente pratico, può essere utile individuare i vari aspetti che compongono e caratterizzano un fatto storico, raccogliendoli in grafici o tabelle riepilogative.

I principali indicatori che consentono di classificare questi accadimento storici si riferiscono in genere agli ambiti dell'**economia**, della **politica**, della **società** e della **cultura**.

## *TERZA FASE: Individuazione dei protagonisti – Chi?*

Necessario identificare la **classe sociale** di appartenenza, il **popolo** o la **nazione** del soggetto posto in studio.

N.b.: È abbastanza raro, anche se non impossibile, che soggetto di una storia sia un soggetto singolo.

## *QUARTA FASE: Individuazione cause di un fatto – Perchè?*

Necessario distinguere tra **cause congiunturali** e **cause strutturali**.

Le cause congiunturali: immediate, producono effetti nell'arco di breve tempo.

Le cause strutturali (o di lungo periodo): più profonde e vanno considerate tenendo conto anche del passato, della periodizzazione dei fatti, degli accadimenti pregressi.

## 2. Le fonti

- Primarie (o dirette)
- Secondarie
- Scritte
- Non scritte
- Orali
- Intenzionali (es. *De bello Gallico* – narra intenzionalmente un fatto)
- Non intenzionali (lettere o carteggi)

## *Analisi delle fonti*

1. Stabilire con che tipo di fonte abbiamo a che fare.
2. Datare la fonte.
3. Se è scritta, riassumerla.
4. Se è scritta su codici miniati o manoscritti, trascriverla.
5. Interpretare la fonte e rendere i dati disponibili alla catalogazione.

## Mappa concettuale

Le mappe concettuali sono molto utili perché consentono di acquisire la conoscenza storica in modo **visivo** e **intuitivo**, e fungono da base per elaborazioni successive.

Nel rapporto tra storia e teatro, le mappe concettuali sono l'elemento base per la elaborazione di un testo o di informazioni, che potranno poi "usate" in drammaturgia.

### **3. Patrimonio culturale**

#### **Materiale**

Beni che hanno un'individuale presenza fisica, sostanzialmente immutata nel tempo. Si suddividono in beni mobili e beni immobili.

# Immateriale

- Tradizioni orali ed espressioni, incluso il linguaggio.
- Arti dello spettacolo.
- Pratiche sociali, rituali ed eventi festivi.
- Artigianato tradizionale.
- Dialetti.

## 4. Strategia drammaturgica

- *Come scegliere i fatti storici? (micro/macrostoria)*
- *Come identificare la situazione all'interno del fatto storico?*
- *Come trasformare drammaturgicamente una nozione storica in un testo teatrale?*

- a) Dalla penna al corpo
- b) Dal corpo per arrivare alla penna

### *Dalla penna al corpo*

**Metodo tradizionale:** elaborazione drammaturgica delle fonti storiche e scrittura di un testo

## *Dal corpo alla penna*

### **Metodo creativo ribaltato**

Le nozioni storiche fungono da terreno di incontro tra il drammaturgo e l'attore, il quale coopera alla realizzazione del testo con improvvisazioni e intuizioni sceniche.